



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Cultura



Comune di Santa Teresa Gallura
Assessorato della Cultura



Comune di Aggus



La giuria sardo-corsa della 29^a edizione del Premio di poesia “Lungòni” 2024, formata dal Presidente Pierantonio Bardanzellu e dai commissari Quintino Mossa, Andrea Muzzeddu, Paolo Russu, Pierre Leca, Jean Marie Arrighi, Denis Luciani e Alain Di Meglio, dopo ampio ed approfondito esame degli elaborati pervenuti al Comune di Santa Teresa Gallura, ha stilato la classifica di merito, tenendo presente quanto stabilito dal bando.

Per le opere composte in lingua gallurese i riconoscimenti sono stati assegnati come segue:

Sezione Adulti in lingua gallurese

Poeti partecipanti n. 21

1° premio e targa “Lu Cumuni di Lungòni”: *Tasti d’ottugnu* di Antonello Isoni (Palau)

Motivazione della giuria: “Il componimento, pur essendo velato di tristezza per una memoria che non si spegne, ricostruisce con figure simboliche e metaforiche ciò che è stato e che il tempo non cancella. Anzi, dona una serenità interiore inusitata e confortante.”

2° premio: *Un luminu* di Angelo Contini (Arzachena)

Motivazione della giuria: “La poesia affronta con delicatezza l'intimità del sentimento che, quando è vero e profondamente condiviso, non si consuma nella fretta di un abbraccio ma prosegue, fino a suscitare una tenerezza quasi pudica.”

3° premio: *Un fràstamu mi fàci illu camìnu* di Clemente Decandia (Tempio Pausania)

Motivazione della giuria: “L'opera si esprime come poesia testamento. Quasi una preghiera rivolta alla morte perché conceda un ultimo istante per riordinare la propria esistenza e prepararsi ad accettare con serenità il giudizio finale, dopo aver acquisito il fermo convincimento di aver vissuto pienamente.”

Targa “Gianni Filigheddu”:

Monti Spànu di Giovanni Piredda (Calangianus)

Motivazione della giuria: “Due diverse riflessioni, unite dalla certezza della propria identità. Il primo aspetto riguarda una presa di coscienza della naturalità originale del proprio luogo di nascita. Il secondo è dato dalla paura di ciò che avverrà con il cambiamento imposto dalle nuove esigenze sociali. Indirettamente l'autore suggerisce di prestare attenzione alla terra che ci ospita.”

Targa “Andrea Quiliquini”:

Botti d’amori di Domenico Battaglia (La Maddalena)

Motivazione della giuria: “Quadri esistenziali offrono all'ambiente naturale qualcosa che appartiene più alla coscienza e il sentimento che alla vita di ogni giorno. Il poeta ci comunica che l'oggi non è altro che la premessa del domani, vale a dire la bella stagione sempre attesa.”

Targa “Giulio Cossu”:

C'è passatu lu tempu di Gianfranco Garrucciu (Tempio Pausania)

Motivazione della giuria: “La poesia si sviluppa attraverso un gioco linguistico intrecciato di lessico antico e contemporaneo. Comunica al lettore ciò che resta nell'animo dell'autore dello scorrere inarrestabile del tempo: una manciata di ricordi divisi tra attimi di gioia e momenti di vita intrisa di sospiri e amarezze. Un tempo diviso tra la realtà che incalza e il ricordo che ammalia.”

Menzioni: *A livata du soli* di Guglielmo Vincenzo Padua (La Maddalena), *Semmu sumenta d'àlburu* di Antonio Giuseppe Tiroto (Castelsardo), *Chiddhu tempu passatu...* di Francesco Raga (Nettuno)

Sottosezione Giovani in lingua gallurese Scuola Primaria

Classi partecipanti 4° e 5°, appartenenti alla Scuola Primaria di Santa Teresa Gallura

1° premio: *Lu maccioni* di Andrea Bitti e Matteo Puddu

2° premio: *Lu macciunédthu* della classe 5° B

Menzioni: *L'ùà éra bòna* della classe 4°

Per le opere composte in lingua corsa i riconoscimenti sono stati assegnati come segue:

Sezione Adulti in lingua corsa

Poeti partecipanti n. 9

1° premio e Targa Jean Baptiste Stromboni: *Sognu di luna* di Stefanu Sage (Villanova)

2° premio: *Da quassù* di Julie Beretti (Ajaccio)

3° premio: *Di notti tempu* di Jean Frédéric Terrazzoni (Bonifacio)